

Comunicato politico numero sedici

Gengis Khan

Nulla smuove questo popolo. Solo la fame, forse, potrebbe. Essere governati da delinquenti e incapaci non turba più, da tempo, le coscienze.

Gli italiani sono dei belli addormentati. Il Paese è governato da piduisti. Sono rimasti tali, a tempo pieno, dagli anni '70. Gelli è in pensione, ma Berlusconi e Cicchitto non hanno mai dato le dimissioni. L'Italia è gestita anche dagli ex comunisti, ora pidinimenoelle, che in vita loro non hanno mai lavorato e non sono mai stati neppure comunisti. D'Alema, Veltroni, Fassino e la consorte settelegislature Serafini. Sempre in torta, mai all'opposizione, sempre mantenuti dai contribuenti. Buoni a nulla e capaci di tutto

Questo socialcapitalismo di rapina ha alimentato la Mafia, la Camorra, la Ndrangheta, la Sacra Corona Unita. Ha permesso che la criminalità organizzata e la politica delle tangenti gestisse le comunità locali come delle discariche.

Ora suona la sirena d'allarme delle banche. Bisogna proteggerle. Certo, se il sistema bancario crolla, e le persone si ritrovano senza risparmi, senza poter fare la spesa, questa banda che ha occupato le istituzioni deve preoccuparsi. E molto. Una piazzale Loreto non sarebbe più sufficiente per contenerla. Quando bisognava proteggere i cittadini dai Tango bond, dalla Parmalat, da Cirio, dai mutui variabili che mettevano il cappio alle famiglie, dai derivati, dai futures, dai fondi di investimento con dentro i vermi, allora NESSUNO è intervenuto. Domandatevi perché. La risposta è semplice, le banche e la politica sono la stessa cosa. Lo stesso corpo. Uno e bino. Corrotto e corruttore che si scambiano il ruolo, ma sempre nell'ambito della legalità. La legge tutela l'illegalità, nel caso non la tuteli a sufficienza, la si rinforza depenalizzando il falso in bilancio. Scrivi Geronzi e leggi psiconano, detti Passera e

compare Prodi, esclami Profumo e appaiono le fondazioni. Le fondazioni, la lunga mano dei partiti, sono azioniste delle banche. Scelgono gli amministratori delegati, approvano i bilanci, gli investimenti.

Gli italiani dormono, belli addormentati, cullati dai media controllati dai politici e dalle banche, che intorpidiscono i loro sensi. E' un popolo di conigli, ipnotizzato da un serpente. Può svegliarsi in tempo o finire divorato. Io non lo so.

Non posso però stare a guardare. Il cialtrone alla guida del Pdmnoelle, sempre più Topo Scemo che Topo Gigio, si chiede dove è finito Beppe Grillo. Io sono qui, sempre qui, giorno dopo giorno. Oscurato da tutti i media, anche dalle riviste gossip, per ordine di Veltrusconi. Prima ti cancellano dall'informazione e poi ti prendono anche per il culo.

Alle prossime amministrative del 2009 ci saranno le liste civiche del blog, ne renderò noto il simbolo in ottobre. A gennaio terrò un incontro nazionale delle liste e dei MeetUp. Loro non molleranno mai, noi neppure.

Ps: Il coniglio è strabico. Ripeto: il coniglio è strabico.

Votate e diffondete il referendum per Dal Molin sui vostri blog.

**Referendum del blog www.beppegrillo.it
sulla nuova base militare DAL MOLIN a Vicenza**

È lei favorevole alla adozione da parte del Consiglio comunale di Vicenza, nella sua funzione di organo di indirizzo politico amministrativo, di una deliberazione per l'avvio del procedimento di acquisizione al patrimonio comunale, previa sdemanializzazione, dell'area aeroportuale "Dal Molin" – ove è prevista la realizzazione di una base militare statunitense – da destinare ad usi di interesse collettivo salvaguardando l'integrità ambientale del sito?

Chi vota SI non vuole la nuova base militare DAL MOLIN a Vicenza.

Chi vota NO vuole la nuova base militare DAL MOLIN a Vicenza. Chi vota SI è favorevole alla proposta dell'Amministrazione. Chi vota NO è contrario

(polls)

Inserisci il referendum nel tuo sito: copia e incolla il codice

Referendum del blog

www.beppegrillo.it

sulla nuova base militare DAL MOLIN a
Vicenza

È lei favorevole alla adozione da parte
del Consiglio comunale di Vicenza, nella
sua funzione di organo di indirizzo
politico amministrativo, di una

Chi vota SI

non

vuole la nuova base militare DAL MOLIN
a Vicenza.

Chi vota NO

vuole

la nuova base militare DAL MOLIN a
Vicenza.

Chi vota SI è favorevole alla proposta
dell'Amministrazione. Chi vota NO è
contrario

(

polls

)

Scarica "La Settimana"
N°39-vol3
del 28 settembre 2008